

NOTE TASSONOMICHE E NOMENCLATORIALI  
SU ALCUNE SPECIE PALEARTICHE DI *SIBINIA* E *TYCHIUS*  
(Coleoptera, Curculionidae)

ROBERTO CALDARA (\*)

INTRODUZIONE

Dopo aver completato la revisione sistematica delle specie paleartiche sia di *Sibinia* Germar, 1817 (Caldara 1979, Caldara 1985) che di *Tychius* Germar, 1817 (Caldara 1978; Caldara 1986; Caldara 1990) (Curculioninae, Tychiini), uno degli obiettivi che mi sono posto è stato quello di cercare di risolvere il problema della collocazione dei numerosi taxa che, al momento delle mie revisioni, non ero riuscito ad esaminare. Per alcuni di questi le ricerche hanno già portato alla definizione della loro identità tassonomica (Caldara 1990b; Caldara 1995a; Caldara 1995b), mentre per altri non si è ancora raggiunto un chiarimento (Caldara 1990b).

Scopo del presente lavoro è stato quello di definire la posizione tassonomica delle circa quaranta specie di *Tychius* e *Sibinia* ad oggi incertae sedis.

MATERIALI E METODI

Per il presente lavoro mi sono basato sul ritrovamento dell'holotypus o di materiale della serie tipica, stabilendo ove possibile il lectotypus secondo le norme del Codice Internazionale di Nomenclatura Zoologica (ICZN 1999), o topotipico oppure classificato dagli stessi autori delle specie. A volte ho dovuto ricorrere esclusivamente all'interpretazione della descrizione originale.

Come si potrà constatare da quanto riportato di seguito, diversi esemplari attualmente in collezione Hoffmann sono stati considerati come facenti parte della serie tipica di specie, descritte in particolare da Hustache (1944) in massima parte su un unico esemplare ma anche da De-

(\*) Via Lorenteggio, 37 - 20146 Milano. E-mail: roberto.caldara@gmail.com

sbrochers, non più presenti nelle collezioni di questi autori come invece risulterebbe dalla lettura delle descrizioni originali. Anche per i Tychiini si è verificato purtroppo quanto già segnalato per altro materiale tipico di curculionidi: Hoffmann ha sottratto esemplari dalle collezioni del MNHN modificando le etichette originali (Perrin 1998).

ACRONIMI. BMNH = The Natural History Museum, Londra, Regno Unito (M. Barclay, M. Morris, S. Shute); MBSR = Muzeul National Brukenthal, Sibiu, Romania (R. Ciobanu, G. Cuzepan); MCNM = Museum de Ciencias Naturales, Madrid, Spagna (M.A. Alonso-Zarazaga); MNHN = Muséum National d'Histoire Naturelle, Parigi (H. Perrin); MSNM = Museo Civico di Storia Naturale di Milano, Milano (C. Pesarini, F. Rigato); NHRS = Naturhistoriska Riksmuseet, Stoccolma (B. Viklund); ZIN = Zoological Institute, Russian Academy of Sciences, San Pietroburgo (B.A. Korotyaev); ZMHB = Museum für Naturkunde der Humboldt-Universität, Berlino (J. Frisch, J. Willers); ZMMU = Zoological Museum, State University, Mosca (N.B. Nikitsky); ZMUC = Universitets Zoologiske Museum, Copenhagen (A. Solodovnikov).

### **Gymnetron schaumi** Becker, 1864

*Gymnetron schaumi* Becker, 1864: 486. Desbrochers, 1873: 124. Caldara, 1985: 86; 1990b: 25.

Il taxon di Becker, traferito da Desbrochers (1873) nel genere *Sibinia*, era stato considerato dapprima come sinonimo di *S. subelliptica* Desbrochers, 1873 (Caldara 1985) e in seguito come nomen dubium (Caldara 1990b) non essendo stato possibile rintracciare syntypi della specie.

Recentemente ho trovato due esemplari femmine etichettate rispettivamente “Sarepta / Becker / Gymnetron Schaumi” (NHRS) e “Sarepta / Schaumi” (ZMHB), che ritengo abbiano le caratteristiche per essere considerati come facenti parte della serie tipica di *Gymnetron schaumi* (designo l'esemplare del NHRS come lectotypus e quello del ZMHB come paralectotypus). Essi appartengono in realtà al genere *Sibinia* e precisamente a *S. subelliptica*.

Sebbene la specie di Becker risulti descritta precedentemente a quella di Desbrochers, in questo caso è possibile applicare l'Art. 23.9 dell'ICZN (1999) riguardante l'inversione di precedenza del Principio di Priorità essendo rispettate le due condizioni richieste dall'Art. 23.9.1.

Qui di seguito è fornito l'elenco delle 25 pubblicazioni riguardanti *S. subelliptica* come richiesto dall'Art. 23.9.2: Abbazzi & Osella 1992; Abbazzi et al. 1994; Abbazzi et al. 1998; Alonso-Zarazaga 2002; Alonso-Zarazaga et al. 2006; Alziar 1977; Caldara 1985; Caldara 1987; Caldara 1990b; Caldara & Pesarini 1977; Caldara & Pesarini 1980; Casalini & Colonnelli 2001; Clark 1978; Colonnelli 2003; Dieckmann 1988; Egorov et al. 1996; Endrödi 1970; Koch 1992; Krivets & Korotyayev 1998; Lohse & Tischler 1983; Pelletier 2005; Strejček 2001; Tempère 1978; Tempère & Péricart 1989; Wanat & Moczycki 2005. Pertanto la sinonimia risulta come segue:

*Sibinia subelliptica* Desbrochers, 1873 **nomen protectum**  
= *Gymnetron schaumii* Becker, 1864 **nomen oblitum**

### **Lepidotychius babaevi** Bajtenov & Soyunov, 1990

*Lepidotychius babaevi* Bajtenov & Soyunov, 1990: 71.

Della specie, descritta su esemplari raccolti su *Alhagi persarum* Boiss. & Buhse in Turkmenistan (Zaunguz Karakum), ho esaminato un paratypus maschio custodito al ZIN. Ho potuto così constatare che la specie non differisce per nessun carattere da *Tychius dieckmanni* Caldara, 1986. Pertanto stabilisco la seguente sinonimia:

*Tychius dieckmanni* Caldara, 1986  
= *Lepidotychius babaevi* Bajtenov & Soyunov, 1990 (**n. syn.**)

### **Myllocerus subcostatus** Kolenati, 1858

*Myllocerus subcostatus* Kolenati, 1858: 86.

*Myllocerus subcostatus* è descritto su un unico esemplare del Caucaso senza più precisa indicazione custodito nella collezione Kolenati con il numero "988". Nelle osservazioni riportate alla fine della descrizione Kolenati scrive "Schönherr...hanc speciem generi huic inscripsit, Redtenbacher hanc speciem generi Tychius inserendo pronus, cui magis assentio". La frase risulta molto strana se si pensa che *Myllocerus* è un genere appartenente alla sottofamiglia Entiminae. Se si osserva poi il disegno riportato da Kolenati si vede immediatamente che la specie potrebbe essere un *Tychius* o un *Mecinus*, ma non un *Myllocerus*. A questo proposito è da notare che il taxon risulta fra i sinonimi di *Mecinus circumlatus* (Marsham, 1802) in Klima (1934), ma non so su quale base.

L'esame dell'holotypus in questione, custodito al ZMUC, mi ha permesso di chiarire il problema. Esso è infatti etichettato "Caucasus / Kolenati / 988 / Tychius (Myllocer) subcostatus Kol., Kolenati det." e non è nient'altro che una femmina di *Tychius cuprifer* (Panzer, 1799). Risulta pertanto chiaro che Kolenati ha scritto per un lapsus "Myllocer" al posto di "Miccotrogus" (syn. di *Tychius*) nel quale *T. cuprifer* era in passato inserito. Questo fatto spiega perfettamente quanto asserito da Schoenherr e Redtenbacher. Stabilisco pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius cuprifer* (Panzer, 1799)

= *Myllocer subcostatus* Kolenati, 1858 (**n. syn.**)

### **Sibinia attalica** Gyllenhal var. **curtula** Desbrochers, 1907

*Sibinia attalica* Gyllenhal var. *curtula* Desbrochers, 1907b: 132. Caldara, 1985: 92.

In collezione Desbrochers (MNHN) ho trovato l'esemplare maschio (holotypus), raccolto a Napoli, su cui è stata descritta la varietà *curtula*. Esso è etichettato "Napoli, 9.VI.98, O. Ravel" e non è altro che un esemplare di *S. femoralis*. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Sibinia femoralis* Germar, 1824

= *Sibinia attalica* Gyllenhal var. *curtula* Desbrochers, 1907 (**n. syn.**)

### **Sibinia attalica** Gyllenhal var. **lateralis** Desbrochers, 1895

*Sibinia attalica* Gyllenhal var. *lateralis* Desbrochers, 1895: 104. Caldara, 1985: 92.

Desbrochers descrive la varietà *lateralis* di *S. attalica*, così denominata da Perris, su esemplari della Sardegna. Nella collezione Desbrochers (MNHN), sotto l'etichetta con scritto "lateralis" ho trovato alcuni esemplari di Corsica, ma anche un esemplare maschio etichettato "maschio / Sardaigne / Ex Musaeo Desbrochers, 1914" che designo come lectotypus del taxon. L'esemplare non presenta sostanziali differenze da quelli di *S. femoralis*. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Sibinia femoralis* Germar, 1824

= *Sibinia attalica* Gyllenhal var. *lateralis* Desbrochers, 1895 (**n. syn.**)

**Sibinia attalica** Gyllenhal var. **unicolor** Desbrochers, 1895

*Sibinia attalica* Gyllenhal var. *unicolor* Desbrochers, 1895: 102. Caldara, 1985: 92.

Alla varietà *unicolor*, di cui Desbrochers non riporta neanche la località tipica e di cui non ho rintracciato esemplari, viene dato in modo inequivocabile rango infrasubspecifico (ICZN 1999, Art 45.6); pertanto tale nome non risulta utilizzabile (ICZN 1999, Art. 45.6.1). Per giunta il nome è già occupato da *S. unicolor* Fåhraeus, 1843 (omonimia primaria). Dalla breve descrizione inserita in una tabella dicotomica si parla di tibie nere, cosa che conferma che si tratta veramente di *S. attalica* e non di *S. femoralis*. Stabilisco pertanto la sinonimia:

*Sibinia attalica* Gyllenhal, 1836

= *Sibinia attalica* Gyllenhal var. *unicolor* Desbrochers, 1895 (non Fåhraeus, 1843) (nome infrasubspecifico) (**n. syn.**)

**Sibinia attalica** subsp. **tibiella** var. **desbordesi** Hoffmann, 1954

*Sibinia attalica* subsp. *tibiella* var. *desbordesi* Hoffmann, 1954: 1151. Caldara, 1985: 92.

Anche *desbordesi* denota in modo inequivocabile un'entità infrasubspecifica, essendo un nome pubblicato in addizione a un binomio, e pertanto non risulta utilizzabile (ICZN 1999, Art. 45.5). Essa si riferisce comunque a *S. femoralis*. Pertanto la sinonimia è la seguente:

*Sibinia femoralis* Germar, 1824

= *Sibinia attalica* subsp. *tibiella* var. *desbordesi* Hoffmann, 1954 (nome infrasubspecifico) (**n. syn.**)

**Sibinia centromaculata** Villa & Villa, 1835

*Sibinia centromaculata* Villa & Villa, 1835: 35; 1860: 67. Caldara, 1985: 79; 1990: 24.

I tipi di *S. centromaculata*, taxon descritto di Italia settentrionale e Austria e sempre riportato fra i sinonimi di *S. phalerata*, sebbene descritto in precedenza, anche dagli stessi fratelli Villa, sono andati distrutti (Caldara 1990). Solo recentemente al MNHN ho esaminato alcuni vecchi esemplari di *S. phalerata* acquistati dal Museo alla metà del 1800 (Perrin, com. pers.) e determinati come *S. centromaculata*. Sulla base di questi esemplari ritengo pertanto giustificata la sinonimia fra le due specie. Tuttavia in questo caso è possibile applicare l'Art. 23.9 del-

l'ICZN (1999) riguardante l'inversione di precedenza del Principio di Priorità essendo rispettate le due condizioni richieste dall'Art. 23.9.1. Qui di seguito è fornito l'elenco delle pubblicazioni riguardanti *S. phalerata* come richiesto dall'Art. 23.9.2: Abbazzi & Osella 1992; Abbazzi et al. 1994; Alonso-Zarazaga 2002; Alziar 1995; Angelov 1967; Bercio & Folwaczny 1979; Caldara 1985; Caldara 1990b; Caldara 2004; Caldara & Pesarini 1977; Caldara & Pesarini 1980; Clark 1978; Colonnelli 2003; Dieckmann 1960; Dieckmann 1988; Endrödi 1970; Koch 1992; Lohse & Tischler 1983; Pelletier 2005; Silfverberg 1979; Strejček 2001; Tempère 1978; Tempère & Péricart 1989; Wanat 1993; Wanat & Moczzycki 2005. Allo scopo di assicurare stabilità di nomenclatura e in accordo con quanto riportato nell' Art. 75.3 dell'ICZN (1999) designo un esemplare maschio di *S. phalerata* come neotypus di *Sibinia centromaculata* Villa & Villa, che risulta identificato dai seguenti cartellini: "Lomb. - Desio, 12.XI.1929, S. Prezioso / Neotypus, *Sibinia centromaculata* Villa & Villa, des. R. Caldara 2009 / *Sibinia phalerata* Gyll., det. R. Caldara 1985". Si tratta di un esemplare di mm 2,1 (rosto escluso) in perfetto stato di conservazione e incollato su un cartellino bianco rettangolare. Esso è custodito al MSNM. La località tipica di *S. centromaculata* risulta ora: Desio (Milano, Lombardia, Italia). Pertanto la sinonimia risulta come segue:

*Sibinia phalerata* Gyllenhal, 1836 **nomen protectum**

= *Sibinia centromaculata* Villa & Villa, 1835 **nomen oblitum**

### **Sibinia cinctella** Desbrochers, 1898

*Sibinia cinctella* Desbrochers, 1898: 27. Caldara, 1979: 96.

La specie è descritta su esemplari dell'Algeria senza più precisa indicazione e considerata affine a *S. theryi* Desbrochers, 1895 (syn. di *S. exigua* Faust, 1885). Nella collezione Desbrochers (MNHN) non esistono né l'etichetta con tale nome né esemplari così classificati. Tuttavia, fra gli esemplari posti in corrispondenza dell'etichetta con scritto "Theryi" ho trovato un maschio che porta solamente un cartellino stampato con scritto "Algérie", che si adatta molto bene alla descrizione originale di *S. cinctella* e che pertanto ritengo facente parte della serie tipica (lectotypus qui designato). Tale esemplare non differisce in modo sostanziale da quelli di *S. exigua* e pertanto propongo la seguente sinonimia:

*Sibinia exigua* Faust, 1885

= *Sibinia cinctella* Desbrochers, 1898 (**n. syn.**)

### **Sibinia consanguinea** Desbrochers, 1895

*Sibinia consanguinea* Desbrochers, 1895: 76. Caldara, 1985: 92.

La specie è descritta su esemplari maschi raccolti in Algeria senza più precisa indicazione. Vicino all'etichetta con tale nome, nella collezione Desbrochers (MNHN) ho trovato un esemplare maschio etichettato "type / maschio/ Ex Musaeo Desbrochers, 1914" ben corrispondente alla descrizione originale (lectotypus qui designato). Si tratta di un esemplare pressochè unicolore di *S. femoralis*. Pertanto stabilisco la seguente sinonimia.

*Sibinia femoralis* Germar, 1824

= *Sibinia consanguinea* Desbrochers, 1895 (**n. syn.**)

### **Sibinia dilataticollis** Desbrochers, 1907

*Sibinia dilataticollis* Desbrochers, 1907: 134b. Caldara, 1985: 92.

Specie descritta in una nota su una femmina raccolta a Tangeri (Marocco) che non sono riuscito a ritrovare. Desbrochers paragona la sua nuova specie a *S. tangeriana* (syn. di *S. femoralis*), con la stessa località tipica, e a *S. femoralis*. Dalla lettura della descrizione originale ritengo di poter proporre la seguente sinonimia:

*Sibinia femoralis* Germar, 1824

= *Sibinia dilataticollis* Desbrochers, 1907 (**n. syn.**)

### **Sibinia ochreatea** Schilsky, 1912

*Sibinia ochreatea* Schilsky, 1912: 78. Caldara, 1985: 92.

La specie è descritta su una femmina della collezione Faust raccolta in Dauria (= Transbaikalia, Russia) da Sahlberg, ma attualmente non presente al Museo di Dresda dove la collezione Faust è conservata (Nüßler 1982). Dalla descrizione originale non si evidenziano differenze dai comuni esemplari di *S. unicolor* Fåhræus, 1843 e pertanto propongo la seguente sinonimia:

*Sibinia unicolor* Fåhræus, 1843

= *Sibinia ochreatea* Schilsky, 1912 (**n. syn.**)

### **Sibinia otiosa** Hustache, 1944

*Sibinia otiosa* Hustache, 1944: 73. Caldara, 1985: 92.

*Sibinia otiosa* è descritta su un maschio raccolto a Douiyèt (Marocco). Classificato con tale nome, in collezione Hoffmann (MNHN) ho trovato un maschio di *S. pici* ben corrispondente alla descrizione originale ed etichettato “Tafert, 15-7-39, Maroc-Bleton” che ritengo l’holotypus di *S. otiosa*. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Sibinia pici* Desbrochers, 1895  
= *Sibinia otiosa* Hustache, 1944 (**n. syn.**)

### **Sibinia postsignata** Voss, 1971

*Sibinia postsignata* Voss, 1971: 5. Caldara, 1987: 43

Da un’attenta rilettura della descrizione originale della specie di Voss, descritta su esemplari dell’Iran (Gorgan, Gonbad), e dall’esame di esemplari topotipici ho potuto concludere che *S. postsignata* deve essere posta fra i sinonimi di *S. bipunctata* Kirsch, 1870. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Sibinia bipunctata* Kirsch, 1870  
= *Sibinia postsignata* Voss, 1971 (**n. syn.**)

### **Sibinia pozuelica** Fuente, 1910

*Sibinia pozuelica* Fuente, 1910: 447. Alonso-Zarazaga, 2002: 20.

Non conoscevo l’esistenza di questo taxon, non riportato sia da Winkler (1932) che da Klima (1934), prima della citazione fatta da Alonso-Zarazaga (2002). Si tratta di una specie descritta su esemplari raccolti a Pozuelo de Calatrava (Castiglia-La Mancia, Spagna) e paragonata a *S. attalica*. Al MCNM sono custoditi due syntypi, dei quali ne ho esaminato uno etichettato “Pozuelo de C., La Fuente / *S. pozuelica* La Fuente” (maschio, lectotypus qui designato) che non presenta nessuna sostanziale differenza da *S. femoralis*. Pertanto propongo la seguente sinonimia:

*Sibinia femoralis* Germar, 1824  
= *Sibinia pozuelica* Fuente, 1910 (**n. syn.**)

### **Sibinia praeventa** Hustache, 1944

*Sibinia praeventa* Hustache, 1944: 76. Caldara, 1985: 93 (**n. syn.**)

La descrizione di *S. praeventa*, basata su un maschio raccolto a Douiyèt, è praticamente sovrapponibile a quella di *S. otiosa* anch'essa raccolta nella stessa località tipica. In collezione Hoffmann (MNHN) ho esaminato un altro maschio di *S. pici*, classificato come *S. praeventa* ed etichettato "Taza (Maroc), VI.1929, P. Dumas", che ritengo l'holotypus di *S. praeventa*. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Sibinia pici* Desbrochers, 1895

= *Sibinia praeventa* Hustache, 1944 (**n. syn.**)

### **Sibinia rubripes** Desbrochers, 1907

*Sibinia rubripes* Desbrochers, 1907a: 104. Caldara, 1985: 93.

*Sibinia rubripes* è descritta su esemplari di Puerto de Santa Maria (Andalusia, Spagna). Non ho trovato esemplari della serie tipica, ma quanto riportato nella descrizione originale si addice molto bene a numerosi esemplari di *S. variata* raccolti in località vicine a quella tipica. Pertanto propongo la seguente sinonimia:

*Sibinia variata* Gyllenhal, 1836

= *Sibinia rubripes* Desbrochers, 1907 (**n. syn.**)

### **Sibinia schaumei** Desbrochers, 1895

*Sibinia schaumei* Desbrochers, 1895: 107.

Il nome compare per la prima volta in una tabella dicotomica, che deve considerarsi a tutti gli effetti descrizione valida. E' indubbio che l'autore si riferisca a *Sybinus schaumii* [sic] (Becker) sensu Desbrochers (Desbrochers 1873) (vedi a proposito di *Gymnetron schaumii*) e che "schaumei" sia un errore ma non di stampa, dato che sia nella collezione Desbrochers che in quella Tournier (MNHN) esistono rispettivamente uno e due esemplari di *S. subelliptica* con scritto "schaumei" da Desbrochers (Caldara 1985). Pertanto propongo la seguente sinonimia:

*Sibinia subelliptica* Desbrochers, 1873

= *Sibinia schaumei* Desbrochers, 1895 (**n. syn.**)

### **Sibinia seducta** Desbrochers, 1907

*Sibinia seducta* Desbrochers, 1907a: 101. Caldara, 1985: 93.

*Sibinia seducta* è descritta su una femmina raccolta a Valencia (Spagna) da Moroder. Mentre nella collezione Desbrochers non ho trovato esemplari con tale nome, nella collezione Hoffmann (MNHN) accanto all'etichetta con scritto "seducta" è presente un esemplare femmina con il cartellino su cui è attaccato l'insetto identico a quelli usati da Moroder, sotto il quale sono presenti due altri cartellini con scritto da Hoffmann "Espagne, env. Madrid, Delorez, II.32" e "Sibinia seducta Dsb.". Ritengo che tale esemplare, che attribuisco a *S. femoralis*, sia proprio l'holotipus di *S. seducta*. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Sibinia femoralis* Germar, 1824

= *Sibinia seducta* Desbrochers, 1907 (**n. syn.**)

### **Sibinia sobrina** Voss, 1936

*Sibinia sobrina* Voss, 1936: 60. Caldara, 1985: 93.

Non sono riuscito a rintracciare syntypi della specie descritta su esemplari di Sarepta, ma ho esaminato due esemplari topotipici, classificati con tale nome da Voss e ben corrispondenti alla descrizione originale, che non mostrano sostanziali differenze da *S. unicolor* (Fåhrens, 1843). Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Sibinia unicolor* (Fåhrens, 1843)

= *Sibinia sobrina* Voss, 1936 (**n. syn.**)

### **Sibinia submeticollis** Desbrochers, 1908

*Sibinia submeticollis* Desbrochers, 1908a: 57. Caldara, 1985: 93

*Sibinia submeticollis* è descritta su esemplari femmine raccolti in Carniolia (Austria). Non ho trovato nessun esemplare classificato con tale nome, ma da quanto riportato nella descrizione originale risulta evidente che la specie non differisce da *S. viscaria*. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Sibinia viscaria* (Linnaeus, 1761)

= *Sibinia submeticollis* Desbrochers, 1908 (**n. syn.**)

## **Sibinia suturella** Motschulsky, 1858

*Sibinia suturella* Motschulsky, 1858: 78 (non Fårhaeus, 1843). Caldara, 1990: 203.  
*Tychius motschulskyi* Tournier, 1873: 509. Caldara, 1990: 203.

Nella collezione Motschulsky, custodita allo ZMMU, ho trovato un syntypus di *Sibinia suturella* Motschulsky ben corrispondente alla descrizione originale. Si tratta di un esemplare nel complesso ben conservato, se si eccettua il fatto che testa e protorace sono staccati da addome ed elitre, appartenente in realtà al genere *Smicronyx*. Pertanto stabilisco la nuova combinazione:

*Smicronyx suturellus* (Motschulsky, 1873) (*Sibinia*) (n. comb.)

## **Sybines pulchellus** Desbrochers, 1875

*Sybines pulchellus* Desbrochers, 1875: 25;  
*Sibinia pulchella* (Desbrochers). Desbrochers, 1895: 108. Caldara, 1985: 93.

*Sybines pulchellus* (lapsus per *Sibynes*) è descritto della Russia meridionale senza più precise indicazioni. In seguito Desbrochers (1895) ritiene di aver fatto confusione e che il taxon potrebbe anche appartenere al genere *Tychius*. Purtroppo riferisce che l'unico esemplare su cui è stata descritta la specie è andato perso. La specie è paragonata a *S. nitidirostris* (syn. di *S. tibialis*), descritta appena prima, mentre *S. nigratarsis* (syn. di *S. unicolor* con zampe nere), descritta subito dopo *S. pulchella*, è paragonata a quest'ultima. Dalla lettura combinata delle tre descrizioni ritengo che *S. pulchella* sia un maschio di *S. unicolor* con le più comuni zampe rossastre. Allo scopo di assicurare stabilità di nomenclatura e in accordo con quanto riportato nell' Art. 75.3 dell'ICZN (1999) designo un maschio di *S. unicolor* come neotypus di *Sybines pulchellus* Desbrochers, che risulta identificato dai seguenti cartellini: "Taman', pos. Sennoj step' u morja, Korotyaeu 20 VI 78 [scritto in cirillico] / Neotypus Sybines pulchellus Desbrochers, des. R. Caldara 2009 / Sibinia unicolor Fårhaeus, det. R. Caldara 2009". L'esemplare depositato allo ZIN misura mm 1,6 (rosto escluso), è in buono stato di conservazione ed è incollato su un piccolo cartellino bianco rettangolare. La dissezione dell'apparato genitale è stata effettuata da Korotyaeu : l'edeago è stato incollato in prosimità dell'apice destro del cartellino e l'addome sempre a destra dietro all'insetto. La località tipica del taxon risulta ora: Sennoj (Taman', Krasnodar Kraj, Russia). Propongo quindi la seguente sinonimia:

*Sibinia unicolor* Fåhraeus, 1843

= *Sybines pulchellus* Desbrochers, 1875 (**n. syn.**)

### **Tychius adpersus** Desbrochers, 1908

*Tychius adpersus* Desbrochers, 1908a: 45. Caldara, 1990a: 203.

*Tychius adpersus* è descritto su esemplari femmine raccolti a Cordoba (Spagna), che non ho trovato. La descrizione originale è molto simile a quella di *T. adpersulus* (syn. di *T. cinnamomeus*), descritto due pagine prima sempre su esemplari della Spagna meridionale. Nella collezione Desbrochers esiste l'etichetta con scritto "adpersulus", ma non quella con scritto "adpersus"; come per altre specie, questo potrebbe significare che Desbrochers ha descritto due volte lo stesso taxon con un nome lievemente differente. Su tale base propongo pertanto la seguente sinonimia.

*Tychius cinnamomeus* Kiesenwetter, 1851

= *Tychius adpersus* Desbrochers, 1908 (**n. syn.**)

### **Tychius argenteosquamosus** Desbrochers, 1908

*Tychius argenteosquamosus* Desbrochers, 1908a: 39. Caldara, 1990a: 203.

*Tychius argenteosquamosus* è descritto su esemplari maschi dell'Algeria senza più precisa indicazione, che non ho trovato. Tuttavia, un'attenta rilettura della descrizione originale (forma del rostro e delle elitre, tipo e colore del rivestimento dorsale) mi hanno convinto che la specie è sinonimo di *T. argentatus* Chevrolat, 1859. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius argentatus* Chevrolat, 1859

= *Tychius argenteosquamosus* Desbrochers, 1908 (**n. syn.**)

### **Tychius auroillitus** Pic, 1925

*Tychius auroillitus* Pic, 1925: 10. Klima, 1934: 12. Caldara, 1990a: 203.

Pic paragona *T. auroillitus*, descritto su esemplari della Tunisia non più rintracciabili, a *T. hypaetrus* Tournier, 1874 (syn. di *T. depressus* Desbrochers, 1873). Klima (1934) riporta il taxon come varietà di *T. depressus*. Concordo con l'opinione di Klima, più che logica se si legge

quanto riportato da Pic nella seppur breve descrizione originale, e stabilisco pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius depressus* Desbrochers, 1873  
= *Tychius auroillitus* Pic, 1925 (**n. syn.**)

### **Tychius barcelonicus** Desbrochers, 1908

*Tychius barcelonicus* Desbrochers, 1908a: 38. Caldara, 1990a: 203.

*Tychius barcelonicus* è descritto su esemplari femmine raccolti nei dintorni di Barcellona (Spagna). La descrizione risulta estremamente simile a quella di *T. adspersulus* Desbrochers, 1908 (syn. di *T. cinnamomeus*) e di *T. adspersus* (vedi sopra). In collezione Desbrochers vicino all'etichetta con scritto "barcelonicus" ho trovato una femmina senza cartellino di località, etichettata solo "Ex Musaeo Desbrochers, 1914 / type", ma ben corrispondente alla descrizione di *T. barcelonicus* (lectotypus qui designato). Essendo tale esemplare identico a *T. cinnamomeus*, stabilisco la seguente sinonimia:

*Tychius cinnamomeus* Kiesenwetter, 1851  
= *Tychius barcelonicus* Desbrochers, 1908 (**n. syn.**)

### **Tychius cilicensis** Pic, 1905

*Tychius cilicensis* Pic, 1905: 162. Caldara, 1990a: 203.

Non sono riuscito a trovare syntypi di *T. cilicensis*, descritto su esemplari dei Monti Tauri, ma in base alla descrizione originale ritengo che la specie non differisca da *T. lautus* Gyllenhal, 1836. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius lautus* Gyllenhal, 1836  
= *Tychius cilicensis* Pic, 1905 (**n. syn.**)

### **Tychius circulatus** Hustache, 1944

*Tychius circulatus* Hustache, 1944: 68. Caldara, 1990a: 204.

*Tychius circulatus* è descritto su un maschio raccolto a Mogador (Marocco). Nella collezione Hoffmann ho trovato un maschio di *T. pardalis* ben corrispondente alla descrizione originale ed etichettato "Casablanca, Maroc, Bremond, 1938", che considero l'holotypus della specie. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius pardalis* Escalera, 1914.

= *Tychius circulatus* Hustache, 1944 (**n. syn.**)

### **Tychius dimidiatipennis** Desbrochers, 1873

*Tychius dimidiatipennis* Desbrochers, 1873: 106; 1908b:94. Caldara, 1990a: 204.

*Tychius dimidiatipennis* è descritto su esemplari dell'Algeria senza più precisa indicazione e in seguito posto dallo stesso Desbrochers (1908b) in sinonimia di *T. sericeus* Desbrochers, 1873, considerato a sua volta sinonimo di *T. argentatus* Chevrolat, 1859 (Caldara 1990a). Non ho trovato syntypi della specie e pertanto, adattandosi la descrizione originale a *T. argentatus*, mi attengo all'opinione di Desbrochers e propongo la seguente sinonimia:

*Tychius argentatus* Chevrolat, 1859

= *Tychius dimidiatipennis* Desbrochers, 1873 (**n. syn.**)

### **Tychius edentatus** Desbrochers, 1895

*Tychius edentatus* Desbrochers, 1895: 61. Caldara, 1990a: 204.

Anche *T. edentatus* è descritto su esemplari dell'Algeria senza più precisa indicazione e paragonato a *T. sericeus* (syn. *T. argentatus*). In collezione Hoffmann ho trovato un esemplare di *T. argentatus* etichettato "Tlemcen, Algerie, ex Bonnaire / edentatus [scritto da Desbrochers] / *Tychius edentatus* Db. vid. Desbrochers [scritto da Hoffmann]" ben corrispondente alla descrizione originale. Ritengo che tale esemplare possa essere considerato syntypus di *T. edentatus* e pertanto lo designo come lectotypus della specie. Propongo quindi la seguente sinonimia:

*Tychius argentatus* Chevrolat, 1859

= *Tychius edentatus* Desbrochers, 1895 (**n. syn.**)

### **Tychius elegans** Desbrochers, 1896

*Tychius elegans* Desbrochers, 1896: 61. Caldara, 1990a: 156.

*Tychius elegans* Desbrochers, 1896 risulta omonimo primario seniore di *Tychius elegans* Brullé, 1832 (attualmente inserito nel genere *Hypoglyptus*). In tale caso non ritengo possibile applicare l'Art. 23.9.5 dell'ICZN non essendo soddisfatte le condizioni dell'Art. 23.9.1.2. Propongo pertanto di usare come nome della specie di Desbrochers quella

del suo sinonimo più vecchio, *T. immaculicollis* Desbrochers, 1907. La sinonimia risulta quindi la seguente:

*Tychius immaculicollis* Desbrochers, 1907  
= *Tychius elegans* Desbrochers, 1896 (non Brullé, 1832)

### **Tychius griseus** Petri, 1915

*Tychius griseus* Petri, 1915: 342 (non Schaeffer, 1908). Caldara, 1990a: 204.

Taxon descritto su una femmina raccolta ad Aulie Ata (Kazakistan). Dall'accurata descrizione originale e dall'esame di una fotografia dell'holotypus (MBSR), ho potuto concludere che la specie di Petri è sinonimo di *T. medicaginis* C. Brisout, 1862. Il nome di Petri comunque non avrebbe potuto essere usato per l'omonimia primaria con *T. griseus* Schaeffer, 1908 (syn. di *T. stephensi* Schoenherr, 1836), che lo rende permanentemente non utilizzabile secondo l'Art. 57.2 dell'ICZN (1999). Stabilisco pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius medicaginis* C. Brisout, 1862  
= *Tychius griseus* Petri, 1915 (non Schaeffer, 1908) (**n. syn.**)

### **Tychius humeralis** Desbrochers, 1908

*Tychius humeralis* Desbrochers, 1908a: 45. Caldara, 1990a: 204.

La specie è descritta su esemplari del Mont Liban, che non sono riuscito a reperire, e paragonato a *T. glaucus* Desbrochers, 1908 (syn. di *T. brevisculus*). Desbrochers riporta che la specie ha "oculi depressis" e questo nel genere *Tychius* è vero solo per *T. brevisculus*, *T. meliloti* Stephens, 1831 e *T. planophthalmus* Caldara, 1995. La descrizione originale si addice perfettamente alla prima delle tre specie. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius brevisculus* Desbrochers, 1873  
= *Tychius humeralis* Desbrochers, 1908 (**n. syn.**)

### **Tychius ifranensis** Hustache, 1944

*Tychius ifranensis* Hustache, 1944: 66. Caldara, 1990a: 204.

*Tychius ifranensis* è descritto su un maschio raccolto a Ifrane. In collezione Hoffmann ho esaminato un maschio di *T. immaculicollis* etichettato "Moy. Atlas, Maroc, Ifrane, Brémond" ben corrispondente alla

descrizione originale, da ritenere a mio parere l'holotypus della specie. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius immaculicollis* Desbrochers, 1907  
= *Tychius ifranensis* Hustache, 1944 (**n. syn.**)

### **Tychius kocheri** Hustache, 1944

*Tychius kocheri* Hustache, 1944: 64. Caldara, 1990a: 204.

*Tychius kocheri* è descritto su un maschio raccolto da Kocher ad Ain Anergui a m 2000 nel Grande Atlante (Marocco). In collezione Hoffmann ho trovato un maschio classificato come *T. kocheri*, ben corrispondente alla descrizione originale ed etichettato "Telouet, m 2000, Grand Atlas, Glaoua, Maroc (Kocher), V.1949". Ritengo che questo esemplare, che non mostra nessuna sostanziale differenza da *T. immaculicollis*, sia l'holotypus di *T. kocheri*. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius immaculicollis* Desbrochers, 1907  
= *Tychius kocheri* Hustache, 1944 (**n. syn.**)

### **Tychius longitarsis** Desbrochers, 1898

*Tychius longitarsis* Desbrochers, 1898: 24. Caldara, 1990a: 205.

*Tychius longitarsis* è descritto su una femmina raccolta a Laghouat (Algeria) da Chobaut. Nella collezione Chobaut (MNHN), accanto ad un syntypus di *T. chobauti* Desbrochers, 1895 (syn. di *T. depauperatus* Wollaston, 1864), ho trovato un esemplare femmina di *T. elongatulus* Desbrochers, 1897 etichettato "Laghouat, Mai 1897, Dr. Chobaut / sp? pr. elegantulus grandés, à revoir / Tychius sp. prés elegantulus [scritto a mano da Desbrochers]" che ritengo l'holotypus di *T. longitarsis* poiché corrisponde esattamente alla descrizione originale. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius elongatulus* Desbrochers, 1897  
= *Tychius longitarsis* Desbrochers, 1898 (**n. syn.**)

### **Tychius obductus** Hochhuth, 1851

*Tychius obductus* Hochhuth, 1851: 94. Caldara, 1990a: 205.

Non ho esaminato syntypi di *T. obductus*, descritto su esemplari dell'Armenia, ma in base alla descrizione originale ritengo che la specie sia

sinonimo di *T. lautus* Gyllenhal, 1836. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius lautus* Gyllenhal, 1836  
= *Tychius obductus* Hochhuth, 1851 (**n. syn.**)

#### ***Tychius orbiculatus* Hustache, 1944**

*Tychius orbiculatus* Hustache, 1944: 69. Caldara, 1990a: 205.

*Tychius orbiculatus* è descritto su un maschio raccolto ad Aït Amergui nel Grande Atlante (Marocco). In collezione Hoffmann, classificato con tale nome ho trovato un maschio di *T. polylineatus* (Germar, 1824) etichettato “M. Atlas (Maroc), Aïn Kahla, VII.1935, Baudu.“, che corrisponde alla descrizione originale e che ritengo l’holotypus della specie. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius polylineatus* (Germar, 1824)  
= *Tychius orbiculatus* Hustache, 1944 (**n. syn.**)

#### ***Tychius pallidicornis* Desbrochers, 1875**

*Tychius pallidicornis* Desbrochers, 1875: 25. Caldara, 1990a: 205.

Nella descrizione originale della specie, paragonata a *T. hebes* Desbrochers, 1875, non viene riportata la località tipica. Sia Desbrochers che nessun altro successivo autore si sono più occupati di *T. pallidicornis*. Tuttavia nel fascicolo degli Opuscules entomologique che si trova nella biblioteca dell’Istituto di Entomologia del MNHN, alla fine della descrizione è riportato a mano “Syrie” Nella collezione Desbrochers sotto l’etichetta con scritto “pallidicornis” non si trova nessun insetto, ma ancora un poco più sotto è sistemato un esemplare maschio di *T. stephensi* etichettato “Nazareth [al tempo della descrizione facente parte della Siria] / flavicornis (m.) / type / Ex musaeo Desbrochers, 1914” che corrisponde molto bene alla descrizione originale di *T. pallidicornis*, nome verosimilmente modificato nella pubblicazione al posto di “flavicornis” come successo altre volte per alcune specie descritte da Desbrochers. Designo pertanto tale esemplare come lectotypus di *T. pallidicornis* e propongo la seguente sinonimia:

*Tychius stephensi* Schoenherr, 1836  
= *Tychius pallidicornis* Desbrochers, 1875 (**n. syn.**)

## **Tychius parvulus** Stephens, 1831

*Tychius parvulus* Stephens, 1831: 57. Schoenherr, 1843: 324. Caldara, 1983: 89; 1990a: 205.

Di questo taxon, descritto di Inghilterra (distretto di Londra, Suffolk) e messo da Schoenherr (1843) in sinonimia con *Sibinia primita* (Herbst, 1795) “teste Dom. Walton” sulla base di un esemplare della collezione Kirby citato nella descrizione originale di Stephens (1831), mi ero già occupato in precedenza (Caldara 1983) concludendo che si trattasse in realtà di un *Tychius* ma che era da considerarsi al momento come species dubia a causa delle discrepanze fra la descrizione originale, gli esemplari della collezione Stephens e quello della collezione Kirby (Caldara 1983).

Tenendo anche conto dei *Tychius* segnalati per l’Inghilterra, una riletture della seppur breve descrizione di Stephens, dove spiccano le piccolissime dimensioni del taxon, mi hanno portato ora a concludere che la specie in questione possa essere solo *T. pusillus* o *T. picirostris*. Considerando infine che i tre esemplari collocati sotto il nome di “parvulus” nella collezione Stephens (BMNH) sono *T. picirostris* (Fabricius, 1787), sentito anche il parere di Sharon Shute e Max Barclay (BMNH), stabilisco di designare l’unico fra questi esemplari che porta un cartellino con scritto “parvulus” come lectotypus della specie. Si tratta di un maschio lungo mm 2,0, in buono stato di conservazione se si eccettua la mancanza del funicolo antennale destro e della zampa posteriore sinistra, portato su uno spillo corto e incollato su un piccolo cartellino bianco triangolare. Gli altri due esemplari, un maschio e una femmina che risultano completamente privi di cartellini, vengono di conseguenza designati come parapectotipi. Propongo quindi la seguente sinonimia:

*Tychius picirostris* (Fabricius, 1787)  
= *Tychius parvulus* Stephens, 1831 (**n. syn.**)

## **Tychius pubicollis** Petri, 1915

*Tychius pubicollis* Petri, 1915: 342. Caldara, 1990a: 205.

*Tychius pubicollis* è descritto su tre esemplari della “Transcaspia” custoditi al MBSR. Sulla base dell’accurata descrizione originale (funicolo delle antenne con sei segmenti, pronoto rivestito da squame strette, elitre rivestite da squame larghe), della località tipica e dell’esame delle

fotografie dei tre syntypi, ritengo che la specie sia sinonimo di *T. oschianus* Faust, 1885. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius oschianus* Faust, 1885  
= *Tychius pubicollis* Petri, 1915 (**n. syn.**)

### **Tychius pulcher** Pic, 1925

*Tychius pulcher* Pic, 1925: 9. Caldara, 1990a: 205.

La specie è descritta su esemplari raccolti a Bouira (Algeria) della collezione Peyerimhoff non più ritracciabili. Dalla descrizione originale appare sufficientemente chiaro che il taxon è da considerarsi sinonimo di *T. elegantulus* C. Brisout, 1862. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius elegantulus* C. Brisout, 1862  
= *Tychius pulcher* Pic, 1925 (**n. syn.**)

### **Tychius pusillus** var. **inermis** Hoffmann, 1954

*Tychius pusillus* var. *inermis* Hoffmann, 1954: 1192. Caldara, 1990a: 205

La varietà *inermis* viene descritta su esemplari secondo Hoffmann maschi di *T. pusillus* sprovvisti di dentino lungo il margine interno delle tibie anteriori raccolti insieme a esemplari tipici nella Francia centrale senza più precisa indicazione. Non ho mai trovato esemplari classificati con tale nome e non conosco esemplari maschi di *T. pusillus* completamente privi di tale dentino. In ogni caso il taxon risulta sicuramente descritto come entità infraspecifica e pertanto il nome non è utilizzabile (ICZN 1999, Art. 45.5). Inoltre esso è omonimo primario di *T. inermis* Casey, 1897 (attualmente inserito nel genere *Sibinia*). La sinonimia è comunque la seguente:

*Tychius pusillus* Germar, 1842  
= *Tychius pusillus* var. *inermis* Hoffmann, 1954 (nome infraspecifico) (**n. syn.**)

### **Tychius seductor** Desbrochers, 1908

*Tychius seductor* Desbrochers, 1908a: 41. Caldara, 1990a: 205.

*Tychius seductor* è descritto su esemplari femmine del Marocco senza più precisa indicazione. In collezione Hoffmann ho trovato una femmina di *T. argentatus* etichettata “Maroc, ex Bonnaire, vid. Desbrochers

[scritto da Hoffmann] / seductor [scritto da Desbrochers]”. Anche in questo caso ritengo che tale esemplare, ben corrispondente alla descrizione originale, abbia le caratteristiche per essere considerato syntypus di *T. seductor* (lectotypus qui designato). Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius argentatus* Chevrolat, 1859  
= *Tychius seductor* Desbrochers, 1908 (**n. syn.**)

### **Tychius sparsus** Hustache, 1944

*Tychius sparsus* Hustache, 1944: 65. Caldara, 1990a: 205.

*Tychius sparsus* è descritto su due esemplari raccolti ad Azrou (Marocco) che non ho trovato. Ho esaminato tuttavia alcuni esemplari di *T. grenieri* raccolti in questa località e ben corrispondenti alla descrizione originale. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius grenieri* C. Brisout, 1861  
= *Tychius sparsus* Hustache, 1944 (**n. syn.**)

### **Tychius strigosus** Reiche & Saulcy, 1858

*Tychius strigosus* Reiche & Saulcy, 1858: 8. Caldara, 1990a: 205.

Non ho trovato esemplari della serie tipica raccolti ad Atene (Grecia). Tuttavia, sulla base della descrizione originale ritengo che la specie sia sinonimo di *T. aurarius* Boheman, 1843. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius aurarius* Boheman, 1843  
= *Tychius strigosus* Reiche & Saulcy, 1858 (**n. syn.**)

### **Tychius teluetensis** Hustache, 1944

*Tychius teluetensis* Hustache, 1944: 66. Caldara, 1990a: 205.

*Tychius teluetensis* è descritto su un maschio raccolto a Teluèt (Marocco). Nella collezione Hoffmann, classificato con tale nome, è presente un esemplare maschio etichettato “Ougourt, 1952, Grand Atlas, Maroc, Remaudiere, 1200 m” ben corrispondente alla descrizione originale e identico a *T. immaculicollis*. In questo specifico caso è stato possibile interpellare Remaudiere, che ha riferito di non essere stato in tale località

nel 1952 (Perrin com. pers.). Ritengo pertanto che questo esemplare sia l'holotypus di *T. teluetensis*. Propongo quindi la seguente sinonimia:

*Tychius immaculicollis* Desbrochers, 1907  
= *Tychius teluetensis* Hustache, 1944 (**n. syn.**)

### ***Tychius tuberculirostris* Hustache, 1944**

*Tychius tuberculirostris* Hustache, 1944: 63. Caldara, 1990a: 205.

*Tychius tuberculirostris* è descritto su un unico maschio raccolto ad Azrou (Marocco). Nella collezione Hoffmann con tale nome è classificato un maschio di *T. cuprinus* etichettato "Moyen Atlas, Ifrane, 1700 m, VIII.1937, Brémond" ben corrispondente alla descrizione di Hustache e che considero l'holotypus della specie. Propongo pertanto la seguente sinonimia:

*Tychius cuprinus* Rosenhauer, 1856  
= *Tychius tuberculirostris* Hustache, 1944 (**n. syn.**)

RINGRAZIAMENTI. Un sentito ringraziamento a tutti i colleghi, citati negli acronimi, che mi hanno permesso di studiare il materiale sul quale si basa questo mio studio. Ringrazio poi in modo particolare Miguel A. Alonso-Zarazaga (Madrid), Max Barclay (Londra), Michael Morris (Londra), Hélène Perrin (Parigi) e Sharon Shute (Londra) per le utili informazioni che mi hanno fornito, Enzo Colonnelli (Roma) e Lucian Teodor (Cluj) per avermi messo a disposizione le loro fotografie dei tipi della collezione Petri.

### RIASSUNTO

In accordo con le disposizioni del Codice Internazionale di Nomenclatura Zoologica, vengono proposte otto azioni allo scopo di salvaguardare la stabilità della nomenclatura attuale di alcune specie della tribù Tychiini. Seguendo le indicazioni dell'Articolo 23.9.1, *Sibinia subelliptica* Desbrochers, 1873 è considerato **nomen protectum** e *Gymnetron schaumii* Becker, 1864 è considerato **nomen oblitum**; *Sibinia phalerata* Gyllenhal, 1836 è considerato **nomen protectum** e *Sibinia centromaculata* Villa & Villa, 1835 è considerato **nomen oblitum**. Essendo presenti le condizioni richieste dall'Articolo 75.3, vengono designati i neotipi dei seguenti taxa: *Sibinia centromaculata* Villa & Villa, 1835; *Sybines pulchellus* Desbrochers, 1875. Sono inoltre stabiliti i lectotipi di: *Gymnetron schaumii* Becker, 1864; *Sibinia attalica* Gyllenhal var. *lateralis* Desbrochers, 1895; *Sibinia cinctella* Desbrochers, 1898; *Sibinia pozuelica* Fuente, 1910; *Tychius barceloniensis* Desbrochers, 1908; *Tychius edentatus* Desbrochers, 1895; *Tychius pallidicornis* Desbrochers, 1875; *Tychius parvulus* Stephens, 1831; *Tychius seductor* Desbrochers, 1908. Vengono proposte le seguenti nuove sinonimie: *Sibinia bipunctata* Kirsch, 1870 = *Sibinia postsignata* Voss, 1971 **n. syn.**; *Sibinia exigua* Faust = *Sibinia cinctella* Desbrochers, 1898 **n. syn.**; *Sibinia femoralis* Germar, 1824 = *Sibinia attalica* var. *lateralis* Desbrochers, 1895 **n. syn.** = *Sibinia consanguinea* Desbrochers, 1895 **n. syn.** = *Sibinia attalica* var. *curtula* Desbrochers, 1907 **n. syn.** = *Sibinia dilataticollis* Desbrochers, 1907 **n. syn.**

= *Sibinia seducta* Desbrochers, 1907 **n. syn.** = *Sibinia pozuelica* Fuente, 1910 **n. syn.**; *Sibinia pici* Desbrochers = *Sibinia otiosa* Hustache, 1944 **n. syn.** = *Sibinia praeventa* Hustache, 1944 **n. syn.**; *Sibinia subelliptica* Desbrochers, 1873 = *Sibinia schaumei* Desbrochers, 1895 **n. syn.**; *Sibinia unicolor* Fähræus, 1843 = *Sybines pulchellus* Desbrochers, 1875 **n. syn.** = *Sibinia ochreatea* Schilsky, 1912 **n. syn.** = *Sibinia sobrina* Voss, 1936 **n. syn.**; *Sibinia variata* Gyllenhal, 1836 = *Sibinia rubripes* Desbrochers, 1907 **n. syn.**; *Sibinia viscaria* (Linnaeus) = *Sibinia submeticollis* Desbrochers, 1908 **n. syn.**; *Tychius argentatus* Chevrolat, 1859 = *Tychius dimidiatipennis* Desbrochers, 1873 **n. syn.** = *Tychius argenteosquamosus* Desbrochers, 1908 **n. syn.** = *Tychius seductor* Desbrochers, 1908 **n. syn.**; *Tychius medicaginis* C. Brisout, 1862 = *Tychius griseus* Petri, 1915 (non Schaeffer, 1908) **n. syn.**; *Tychius brevisculus* Desbrochers, 1873 = *Tychius humeralis* Desbrochers, 1908 **n. syn.**; *Tychius cinnamomeus* Kiesenwetter, 1851 = *Tychius adpersus* Desbrochers, 1908 **n. syn.** = *Tychius barcelonicus* Desbrochers, 1908 **n. syn.**; *Tychius cuprifer* (Panzer, 1799) = *Myllocerus subcostatus* Kolenati, 1858 **n. syn.**; *Tychius cuprinus* Rosenhauer, 1856 = *Tychius tuberculostris* Hustache, 1944 **n. syn.**; *Tychius dieckmanni* Caldara, 1986 = *Lepidotychius babaevi* Bajtenov & Soyunov, 1990 **n. syn.**; *Tychius elegantulus* C. Brisout, 1862 = *Tychius pulcher* Pic, 1925 **n. syn.**; *Tychius elongatulus* Desbrochers, 1897 = *Tychius longitarsis* Desbrochers, 1898 **n. syn.**; *Tychius grenieri* C. Brisout, 1861 = *Tychius sparsus* Hustache, 1944; *Tychius immaculicollis* Desbrochers, 1907 = *Tychius elegans* Desbrochers, 1896 (non Brullé, 1832) = *Tychius ifranensis* Hustache, 1944 **n. syn.** = *Tychius kocheri* Hustache, 1944 **n. syn.** = *Tychius teluetensis* Hustache, 1944 **n. syn.**; *Tychius lautus* Gyllenhal, 1836 = *Tychius obductus* Hochhuth, 1851 **n. syn.** = *Tychius cilicensis* Pic, 1905 **n. syn.**; *Tychius oschianus* Faust, 1885 = *Tychius pubicollis* Petri, 1915 **n. syn.**; *Tychius pardalis* Escalera, 1914 = *Tychius circulator* Hustache, 1944 **n. syn.**; *Tychius picirostris* (Fabricius, 1787) = *Tychius parvulus* Stephens, 1831 **n. syn.**; *Tychius polylineatus* (Germar, 1824) = *Tychius orbiculatus* Hustache, 1944 **n. syn.**; *Tychius stephensi* Schoenherr, 1836 = *Tychius pallidicornis* Desbrochers, 1875 **n. syn.** Sono considerati nomi infraspecifici e pertanto non utilizzabili: *Sibinia attalica* Gyllenhal var. *unicolor* Desbrochers, 1895: 102 (non Fähræus, 1843); *Sibinia attalica* subsp. *tibiella* var. *desbordesii* Hoffmann, 1954; *Tychius pusillus* var. *inermis* Hoffmann, 1954. *Sibinia suturella* Motschulsky, 1858 (non Fähræus, 1843) viene trasferita al genere *Smicronyx*.

## SUMMARY

*Taxonomic and nomenclatural notes on some Palaearctic species of Tychius and Sibinia (Coleoptera, Curculionidae).*

In accordance with the Code, eight actions are taken to preserve nomenclatural stability of name of taxa currently belonging in Tychiini. Following the provisions of ICZN Art. 23.9.1, *Sibinia subelliptica* Desbrochers, 1873 is made a **nomen protectum** and *Gymnetron schaumii* Becker, 1864 is made a **nomen oblitum**; *Sibinia phalerata* Gyllenhal, 1836 is made a **nomen protectum** and *Sibinia centromaculata* Villa & Villa, 1835 is made a **nomen oblitum**. Having met the conditions of ICZN Art. 75.3, the neotypes of the following taxa are designated: *Sibinia centromaculata* Villa & Villa, 1835; *Sybines pulchellus* Desbrochers, 1875. Lectotypes of the following taxa are also designated: *Gymnetron schaumii* Becker, 1864; *Sibinia attalica* Gyllenhal var. *lateralis* Desbrochers, 1895; *Sibinia cinctella* Desbrochers, 1898; *Sibinia pozuelica* Fuente, 1910; *Tychius barcelonicus* Desbrochers, 1908; *Tychius edentatus* Desbrochers, 1895; *Tychius pallidicornis* Desbrochers, 1875; *Tychius parvulus* Stephens, 1831; *Tychius seductor* Desbrochers, 1908. The following new synonymies are proposed: *Sibinia bipunctata* Kirsch, 1870 = *Sibinia postsignata* Voss, 1971 **n. syn.**; *Sibinia exigua* Faust = *Sibinia cinctella* Desbrochers, 1898 **n. syn.**; *Sibinia femoralis* Germar, 1824 = *Sibinia attalica* var. *lateralis* De-

sbrochers, 1895 **n. syn.** = *Sibinia consanguinea* Desbrochers, 1895 **n. syn.** = *Sibinia attalica* var. *curtula* Desbrochers, 1907 **n. syn.** = *Sibinia dilataticollis* Desbrochers, 1907 **n. syn.** = *Sibinia seducta* Desbrochers, 1907 **n. syn.** = *Sibinia pozuelica* Fuente, 1910 **n. syn.**; *Sibinia pici* Desbrochers, 1895 = *Sibinia otiosa* Hustache, 1944 **n. syn.** = *Sibinia praeventa* Hustache, 1944 **n. syn.**; *Sibinia subelliptica* Desbrochers, 1873 = *Sibinia schaumei* Desbrochers, 1895 **n. syn.**; *Sibinia unicolor* Fähræus, 1843 = *Sybines pulchellus* Desbrochers, 1875 **n. syn.** = *Sibinia ochreatea* Schilsky, 1912 **n. syn.** = *Sibinia sobrina* Voss, 1936 **n. syn.**; *Sibinia variata* Gyllenhal, 1836 = *Sibinia rubripes* Desbrochers, 1907 **n. syn.**; *Sibinia viscariae* (Linnaeus) = *Sibinia submeticollis* Desbrochers, 1908 **n. syn.**; *Tychius argentatus* Chevrolat, 1859 = *Tychius dimidiatipennis* Desbrochers, 1873 **n. syn.** = *Tychius argenteosquamosus* Desbrochers, 1908 **n. syn.** = *Tychius seductor* Desbrochers, 1908 **n. syn.**; *Tychius medicaginis* C. Brisout, 1862 = *Tychius griseus* Petri, 1915 (non Schaeffer, 1908) **n. syn.**; *Tychius brevisculus* Desbrochers, 1873 = *Tychius humeralis* Desbrochers, 1908 **n. syn.**; *Tychius cinnamomeus* Kiesenwetter, 1851 = *Tychius adspersus* Desbrochers, 1908 **n. syn.** = *Tychius barcelonicus* Desbrochers, 1908 **n. syn.**; *Tychius cuprifer* (Panzer, 1799) = *Mylocherus subcostatus* Kolenati, 1858 **n. syn.**; *Tychius cuprinus* Rosenhauer, 1856 = *Tychius tuberculirostris* Hustache, 1944 **n. syn.**; *Tychius dieckmanni* Caldara, 1986 = *Lepidotychius babaevi* Bajtenov & Soyunov, 1990 **n. syn.**; *Tychius elegantulus* C. Brisout, 1862 = *Tychius pulcher* Pic, 1925 **n. syn.**; *Tychius elongatulus* Desbrochers, 1897 = *Tychius longitarsis* Desbrochers, 1898 **n. syn.**; *Tychius grenieri* C. Brisout, 1861 = *Tychius sparsus* Hustache, 1944; *Tychius immaculicollis* Desbrochers, 1907 = *Tychius elegans* Desbrochers, 1896 (non Brullé, 1832) = *Tychius ifranensis* Hustache, 1944 **n. syn.** = *Tychius kocheri* Hustache, 1944 **n. syn.** = *Tychius teluetensis* Hustache, 1944 **n. syn.**; *Tychius lautus* Gyllenhal, 1836 = *Tychius obductus* Hochhuth, 1851 **n. syn.** = *Tychius cilicensis* Pic, 1905 **n. syn.**; *Tychius oschianus* Faust, 1885 = *Tychius pubicollis* Petri, 1915 **n. syn.**; *Tychius pardalis* Escalera, 1914 = *Tychius circulator* Hustache, 1944 **n. syn.**; *Tychius picirostris* (Fabricius, 1787) = *Tychius parvulus* Stephens, 1831 **n. syn.**; *Tychius polylineatus* (Germar, 1824) = *Tychius orbiculatus* Hustache, 1944 **n. syn.**; *Tychius stephensi* Schoenherr, 1836 = *Tychius pallidicornis* Desbrochers, 1875 **n. syn.** According to ICZN Art. 45 the following names are considered infrasubspecific and therefore not available: *Sibinia attalica* Gyllenhal var. *unicolor* Desbrochers, 1895: 102 (non Fähræus, 1843); *Sibinia attalica* subsp. *tibiella* var. *desbordesi* Hoffmann, 1954; *Tychius pusillus* var. *inermis* Hoffmann, 1954. *Sibinia suturella* Motschulsky, 1858 (non Fähræus, 1843) is transferred to *Smicronyx*.

#### BIBLIOGRAFIA

- ABBAZZI, P. & G. OSELLA. 1992. Elenco sistematico-faunistico degli Anthribidae, Rhinomaceridae, Attelabidae, Apionidae, Brentidae, Curculionidae italiani (Insecta, Coleoptera, Curculionoidea). I Parte. Redia 75: 267-414.
- ABBAZZI, P., E. COLONNELLI, L. BARTOLOZZI, L. BILLI & A. SFORZI. 1998. I curculionidi del Parco Naturale della Maremma (Coleoptera, Attelabidae, Apionidae, Brachyceridae, Curculionidae, Rhynchophoridae). Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia 52 (1997): 59-87.
- ALONSO-ZARAZAGA, M. A. 2002. Lista preliminar de los Coleoptera Curculionoidea del área Ibero-Balear, con descripción de *Melicius* gen. nov. y nuevas citas. Boletín de la Sociedad Entomológica Aragonesa 31: 9-33.
- ALONSO-ZARAZAGA, M.A., M. SÁNCHEZ-RUIZ & T. DOMINGO-QUERO. 2006. Lista preliminar de los Curculionoidea (Coleoptera) de la Comunidad de Madrid (España). Graellsia 62 (número extraordinario): 43-52.
- ALZIAR, G. 1977. Quelques observations sur la biologie de *Sibinia subelliptica* Desbr. (Coleoptera, Curculionidae). Riviera Scientifique, 9 (1976): 2.

- ALZIAR G. 1995. Contribution à la connaissance de l'Histoire Naturelle de l'île de Chypre. Coleoptera: Curculionidae I. Biocosme Méditerranéen, Nice 12: 65-82.
- ANGELINI, F. 1999. Coleotterofauna della Riserva Naturale Integrale "Isola di Capo Passero" (Portopalo, Siracusa). Atti e Memorie dell'Ente Fauna Siciliana, 5 (1997-1998): 85-100.
- ANGELOV, P. 1967. Rüsselkäfer von der bulgarischen Schwarzmeerküste (Coleoptera, Curculionidae). Faunistische Abhandlungen Staatliches Museum für Tierkunde in Dresden 2: 1-13.
- ANGELOV, P. 1974. Vidov s'tav i razprostranenie na hobotnicite v Bulgaria (Rhyncophora, Coleoptera. IV čast. Travaux scientifiques, Biologie. Université de Plovdiv "Païssi Hilendarski" 12: 45-125.
- ANGELOV, P. 1980. Coleoptera, Curculionidae. IV čast Calandrinae 2. Fauna na B'lgariâ, 10. Sofiâ, B'lgarska Akademîa na Naukite, 301 pp.
- BAJTENOV, M.S. & O.S. SOYUKOV. 1990. New species of Curculionidae (Coleoptera) from Zaunguz Karakum. Izvestia Akademii Nauk Turkmenskoi SSR, Seriya Biologicheskikh Nauk 4: 70-73.
- BERCIO, H. & B. FOLWACZNY. 1979. Verzeichnis der Käfer Preußens, Parzeller & Co, Fulda, 369 pp.
- CALDARA, R. 1978. I generi *Apeltarius* Desbrochers, *Xenotychius* Reitter e *Pseudolignyodes* Pic (Coleoptera Curculionidae). Bollettino della Società Entomologica Italiana 110: 23-34.
- CALDARA, R. 1979. Revisione delle specie paleartiche di Sibiria vicine a *sodalis* Germar ed *exigua* Faust (Coleoptera Curculionidae). Memorie della Società Entomologica Italiana 57: 65-100.
- CALDARA, R. 1983. Studio dei sintipi di *Tychius* custoditi nelle collezioni Banks, Marsham, Stephens, Kirby, Walton e Waterhouse del British Museum (Natural History) (Coleoptera Curculionidae). Bollettino della Società Entomologica Italiana 115: 86-90.
- CALDARA, R. 1985. Revisione delle Sibiria paleartiche (Coleoptera Curculionidae). Memorie della Società Entomologica Italiana 62/63 (1983/1984): 24-105.
- CALDARA, R. 1986. Revisione dei *Tychius* precedentemente inclusi in *Lepidotychius* (n. syn.) (Coleoptera Curculionidae). Atti della Società Italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia Naturale di Milano 127: 141-194.
- CALDARA, R. 1987. Addenda alla revisione delle *Sibiria* paleartiche (Coleoptera Curculionidae). Bollettino della Società Entomologica Italiana 119: 35-44.
- CALDARA, R. 1990a. Revisione tassonomica delle specie paleartiche del genere *Tychius* Germar (Coleoptera Curculionidae). Memorie della Società Italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia Naturale di Milano 25: 51-218.
- CALDARA, R. 1990b. Su alcuni problemi nomenclatoriali e sinonimici in specie della tribù Tychiini (Coleoptera Curculionidae). Bollettino della Società Entomologica Italiana 122: 21-26.
- CALDARA, R. 1995a. Aggiunte alla revisione delle specie paleartiche del genere *Tychius* (Coleoptera Curculionidae). Atti della Società Italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia Naturale di Milano 134 (1993): 123-130.
- CALDARA, R. 1995b. Studio dei tipi di Tychiini di Henri Tournier custoditi presso il Museo di Storia Naturale di Ginevra (Coleoptera, Curculionidae). Revue Suisse de Zoologie 102: 609-613.
- CALDARA, R. & C. PESARINI. 1977. I Curculionidi di una zona relitta presso Rovasenda (Vercelli). Memorie della Società Entomologica Italiana 55: 157-178.
- CALDARA, R. & C. PESARINI. 1980. Coleotteri Curculionidi della brughiera di Rovasenda (Vercelli). Quaderni sulla "Struttura delle Zoocenosi Terrestri". 1. La brughiera pedemontana, II. Consiglio Nazionale delle Ricerche AQ/1/72: 75-117.
- CASALINI, R. & E. COLONNELLI. 2001. I Curculionoidei della tenuta presidenziale di Castel-

- porziano (Coleoptera, Curculionoidea). Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia 56: 331-352.
- CLARK, W.E. 1978. The weevil genus *Sibinia* Germar: natural history, taxonomy, phylogeny, and zoogeography, with revision of the New World species (Coleoptera: Curculionidae). Quaestiones Entomologicae 14: 91-387.
- COLONNELLI, E. 2003. A revised checklist of Italian Curculionoidea (Coleoptera). Zootaxa 337: 1-142.
- DESBROCHERS DES LOGES, J. 1873. Description de quelques tychiides nouveaux. Annales de la Société Entomologique de Belgique 16: 97-126.
- DESBROCHERS DES LOGES, J. 1875. Diagnoses de quelques Curculionides inédits. Opuscules Entomologique 1: 23-25.
- DESBROCHERS DES LOGES, J. 1895. Espèces inédites de Curculionides de l'Ancien-Monde IV. Le Frelon 4: 57-99.
- DESBROCHERS DES LOGES, J. 1896. Espèces inédites de Curculionides de l'Ancien-Monde V (Suite). Le Frelon 5: 20-68.
- DESBROCHERS DES LOGES, J. 1898. Espèces inédites de Curculionides de l'Ancien-Monde. Le Frelon 7: 22-27.
- DESBROCHERS DES LOGES, J. 1907a. Curculionides nouveaux de la faune européenne et circum-méditerranéenne. Le Frelon 15: 93-108.
- DESBROCHERS DES LOGES, J. 1907b. Faunule des Coléoptères de la France et de la Corse. Curculionides de la tribu des tychiides. Le Frelon 15: 109-140.
- DESBROCHERS DES LOGES, J. 1908a. Espèces nouvelles de Curculionides appartenant à la tribu des Sibinidae (et faisant partie de sa collection). Le Frelon 16: 37-56.
- DESBROCHERS DES LOGES, J. 1908b. Notes critiques et synonymiques sur le Catalogus Coleopterorum Europae, Caucasi et Armeniae Rossiae, 2ème édition 1906, de MM. L.v. Heyden, E. Reitter et J.Weise. Le Frelon 16: 85-104.
- DIECKMANN, L. 1960. Die deutschen *Sibinia*-Arten mit einer Dorsalmakel (*S. phalerata* Stev., *S. primita* Hbst., *S. variata* Gyll.). Nachrichtenblatt der Bayerischen Entomologen 9: 30-32.
- DIECKMANN, L. 1988. Beiträge zur Insektenfauna der DDR: Curculionidae (Curculioninae: Ellescini, Acalyptini, Tychiini, Anthonomini, Curculionini). Beiträge zur Entomologie 38: 365-468.
- EGOROV, A.B., V.V. ZERICHIN & B.A. KOROTYAEV. 1996. Curculionidae, pp. 431-516. In: Key to the Insects of Russian Far East, vol. 3. Coleoptera. Dal'nauka Vladivostok. (in Russo).
- ENDRÖDI, S. 1970. Fundortsangaben über die Rüsselkäfer (Col. Curculionidae) des Karpatenbeckens. V. Folia Entomologica Hungarica (series nova) 23: 349-400.
- FUENTE, J.M. de la 1910. Datos para la fauna de la provincia de Ciudad Real. Boletín de la Real Sociedad Espanola de Historia Natural 10: 442-449.
- HOCHHUTH, I.H. 1851. Beiträge zur näheren Kenntniss der Rüsselkäfer Russlands, enthaltend Beschreibung neuer Genera und Arten, nebst Erläuterungen noch nicht hinlänglich bekannter Curculionen des russischen Reichs. Bulletin de la Société Imperiale des Naturalistes de Moscou 24: 3-102.
- HOFFMANN, A. 1954. Coléoptères Curculionides. Deuxième partie. Faune de France 59: 487-1208.
- HUSTACHE, A. 1944. Coléoptères nouveaux du Maroc et de Algérie (16e. note). Bulletin de la Société des Sciences Naturelles du Maroc 24: 44-81.
- INTERNATIONAL COMMISSION OF ZOOLOGICAL NOMENCLATURE, 1999. International Code of Zoological Nomenclature. Fourth Edition. London: International Trust for Zoological Nomenclature: XIX + 303 pp.
- KLIMA, A. 1934. Curculionidae: Tychiinae. In: Schenkling S. (editore) Coleopterorum Catalogus auspiciis et auxilio W. Junk 138: 1-61.
- KOCH, K. 1992. Die Käfer Mitteleuropas. Ökologie E3. Goecke & Evers, Krefeld: 1-389.

- KOLENATI, F.A. 1858. Meletemata Entomologica. Fasc. VIII. Curculionina Caucasi et Viciniorum. Bulletin de la Societé Imperiale des Naturalistes 31: 1-87.
- KRIVETS, S.A. & B.A. KOROTYAEV. 1998. New and little known weevils (Coleoptera: Apionidae, Curculionidae) from southern Siberia. Entomologicheskoe Obozrenie 77: 836-859. (in Russo)
- LOHSE, G.A. & T. TISCHLER. 1983. Mecininae, pp. 259-283. In: Freude, H., Harde, K.W. & Lohse, G.A. (editori): Die Käfer Mitteleuropas, Band 11. Goecke & Evers, Krefeld.
- MAGNANO, L. & G. OSELLA. 1973. La curculionidofauna delle isole circum-siciliane: alcune osservazioni zoogeografiche. Lavori della Società Italiana di Biogeografia, nuova serie 3 (1972): 1-31.
- MOTSCHULSKY, T. V. de 1858. Insectes des Indies Orientales. Études Entomologiques 7: 20-112.
- NÜSSLER, H. 1982. Das Typenmaterial der Rüsselkäfer des Staatlichen Museums für Tierkunde Dresden (II) (Coleoptera Curculionidae). Entomologische Abhandlungen Staatliches Museums für Tierkunde in Dresden 46: 45-68.
- PELLETIER, J. 2005. Catalogue de Curculionoidea de France (Coleoptera). Biocosme Mésogéen, Nice 21 (2004): 75-147.
- PETRI, K. 1915. Einige neuer Rüssler des paläarktischen Gebietes. Wiener Entomologische Zeitung 34: 337-345.
- PIC, M. 1905. Coléoptères nouveaux provenant de France, Grèce, Algérie et Turquie d'Asie. L'Échange 21: 161-163.
- PIC, M. 1925. Notes diverses, descriptions et diagnoses. L'Échange 41: 9-11.
- ROSENHAUER, W.G. 1856. Die Thiere Andalusiens. nach dem Resultate einer Reise zusammengestellt, nebst den Beschreibungen von 249 neuen oder bis jetzt noch unbeschriebenen Gattungen und Arten. Erlangen, Blaesing, 429 pp.
- SCHILSKY, J. 1912. Die Käfer Europa's. Nach der Natur beschrieben von Dr. H.C. Küster und Dr. G. Kraatz. Vol. 48. Nürnberg, Verlag von Bauer und Raspe. I-VI + A-B + 100 nrs.
- SCHOENHERR, C.J. 1843: Genera et species Curculionidum, cum synonymia hujus familiae. Species novae aut hactenus minus cognitae, descriptionibus a Dom. Leonardo Gyllenhal, C. H. Boheman, et entomologis aliis illustratae. Vol. 7(2). Paris: Roret, 1-461 [454-461, Corrig.].
- SERT, O. 2005. Akdeniz ve İç Anadolu Bölgesi'nde *Ceutorhynchus* Germar, 1824 ve *Tychius* Germar, 1817 (Coleoptera: Curculionidae) cinslerine bağlı türler üzerinde faunistik çalışmalar. Türkiye Entomoloji Derneği 29: 135-149.
- SILFVERBERG, H. 1979. Enumeratio Coleopterorum Fennoscandiae et Daniae. Elsingfors Entomologiska Bytesförening, 79 pp.
- SMREČZYŃSKI, S. & Z. CMOLUCH. 1961. Materiały do znajomości ryjkowców (Coleoptera, Curculionidae) Bulgarii. Poskie Pismo Entomologiczne, Wrocław 31: 223-253.
- STEPHENS, J. F. 1831. Illustrations of British entomolgy, or, a synopsis of indigenous insects. Containing their generic and specific distinctions, with an account of their metamorphoses, times of appearance, localities, food, and economy, as far as practicable, vol. 4, Mandibulata, London: 1-414.
- STREJČEK, J. 2001. Katalog Brouků (Coleoptera) Prahy. Svazek 2. Čeledi Anthribidae Curculionidae (s. lato) Vyádání této publikace umožnil grant poskytnutý Hlavním městem Prahou: 1-138.
- TÈMPÈRE, G. 1978. Catalogue des Coléoptères Curculionidae de France. Cinquième partie. Entomops N. 45: 163-180.
- TEMPÈRE, G. & J. PÉRICART. 1989. Coléoptères Curculionides. Quatrième partie: complements. Faune de France 74: 1-534.
- TOURNIER, H. 1874. Observations sur les espèces européennes et circumeuropéennes de la

- tribu des Tychiides. *Annales de la Société Entomologique de France* (5)3 (1873): 449-522.
- VILLA, A. & G.B. VILLA. 1835. Supplementum Coleopterorum Europae dupletorum Catalogo collectionis Villa idest species aliae, quae nunc pro mutua commutatione itidem offerri possunt; nec non emendationes aliquarum specierum in catalogo anni 1833 extantium. Mediolani 1835: 37-50.
- VILLA, A. & G.B. VILLA. 1868. Coleopterorum Species novae in Catalogo Dupletorum Extantes. Diagnosibus adumbrationibus atque observationibus illustratae. Anno 1833. *Atti della Società italiana di Scienze naturali* 11: 60-77.
- VOSS, E. 1936 Über unbeschriebene Curculioniden der palaearktischen Region. *Mitteilungen Deutschen Entomologischen Gesellschaft* 7: 55-61.
- VOSS, E. 1971. Eine neue Gattung sowie einige neue bemerkenswerte Curculioniden aus Iran (Col. Curc.). *Entomologie et Phytopathologie Appliquées* 30: 1-6.
- WANAT, M. 1993. Ryjkowce (Coleoptera: Curculionoidea: Anthribidae, Rhinomaceridae, Rhynchitidae, Attelabidae, Apionidae, Curculionidae) Puszczy Białowieskiej. *Polskie Pismo Entomologiczne* 63: 37-112.
- WANAT, M. & T. MOCZYCKI. 2005. A new checklist of the weevils of Poland (Coleoptera: Curculionoidea). *Genus* 16: 69-117.
- WINKLER, A. 1932. *Catalogus Coleopterorum Regionis Palaearcticae*. Pars 13: 1521-1702. A. Winkler, Wien.

